



**Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management
in data 14 febbraio 2018**

Il giorno 14 febbraio 2018, alle ore 12.00, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Management presso l'aula Saraceno di San Giobbe per discutere il seguente ordine del giorno:

alla presenza di tutti i componenti

I - Incontro con Presidio di qualità di Ateneo

- 1 - Presentazione linee guida per a compilazione dei Syllabus
- 2 - Audizione ET11

alla presenza del personale docente di fascia superiore o corrispondente

II - Personale docente

1. Procedura selettiva ex art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 240/2010 per RTD sul settore concorsuale 12/D2, ssd IUS/12: proposta chiamata (*solo docenti I e II fascia*)

alla presenza di tutti i componenti

III - Comunicazioni

IV - Direzione e struttura organizzativa del Dipartimento

1. Commissione paritetica: ritiro dimissioni prof.ssa Avi
2. Assicurazione della Qualità: nomina nuovo delegato
3. Collegio Didattico cds in Management: sostituzione componente

V - Comitato di reclutamento – Guidelines for Recruitment e proposta ripartizione posizioni

RTD/a: avvio consultazione interna

VI - Regolamento di funzionamento di Dipartimento: parere

VII - Progetto di Eccellenza: Comitato interno e Panel di monitoraggio

VIII - Ricerca

1. Comunicazioni
2. Assegni di ricerca: valutazioni finali assegnisti
3. Research Day 2018
4. Progetto Odyceus: comunicazioni
5. Ratifica decreti
6. Varie ed eventuali

IX - Didattica

1. Comunicazioni
2. Offerta formativa 2017/18:
 1. chiusura anticipata contratto insegnamento Fabiana Zollo
 2. assegnazione insegnamenti e ADI a contratto: ratifica decreti
3. Programmazione didattica 2018/19:



**Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management
in data 14 febbraio 2018**

1. modifiche a seguito indicazione NdV
2. nulla osta svolgimento ASE presso cds altri Dipartimenti
4. Ratifica decreti
5. Varie ed eventuali

X – Internazionalizzazione

1. Adjunct/Visiting Professor 2018/19: proposte
2. Erasmus+: estensione accordo con Danish School of Education, Arhus
3. Nuovo Accordo di Doppio diploma con HEC Management School, Université de Liège

XI - Dottorato e Master:

1. Fondi funzionamento 2018: comunicazione

XII - Affidamento incarichi: nuove proposte

XIII - Bilancio

1. Comunicazioni
2. Variazioni di bilancio
3. Ratifica decreti.

La composizione del Consiglio è risultata la seguente:

		presenti	giustificati	giust. art. 94 lett e) RA	assenti
	Professori di I fascia				
1	Avi Maria Silvia	1			
2	Bagnoli Carlo		1		
3	Bertinetti Giorgio Stefano	2			
4	Casarin Francesco	3			
5	Comacchio Anna	4			
6	Lanaro Paola		2		
7	Li Calzi Marco	5			
8	Mio Chiara				1
9	Pesenti Raffaele	<i>entra alle 13.10</i>			
10	Pontiggia Andrea	6			
11	Proto Antonio	7			
12	Rigoni Ugo	8			
13	Chiara Saccon	9			
14	Sostero Ugo	10			
15	Vescovi Tiziano		3		



16	Warglien Massimo	<i>entra alle 13.50</i>			
17	Zilio Grandi Gaetano	11			
18	Zirpoli Francesco	12			
	Professori di II fascia				
1	Bonesso Sara	13			
2	Buzzavo Leonardo	14			
3	Calcagno Monica	15			
4	Cavezzali Elisa	16			
5	Cervellati Enrico Maria	17			
6	Checchinato Francesca			1	
7	Cordazzo Michela	18			
8	Ellero Andrea	19			
9	Favaretto Daniela		4		
10	Favero Giovanni	20			
11	Ferrarese Pieremilio	21			
12	Funari Stefania	22			
13	Gerli Fabrizio	23			
14	Giachetti Claudio		5		
15	Mantovani Guido Massimo		6		
16	Mauracher Christine	24			
17	Micelli Stefano	<i>entra alle 13.10</i>			
18	Panozzo Fabrizio	25			
19	Procidano Isabella	26			
20	Russo Salvatore	27			
21	Stocchetti Andrea	28			
22	Tamma Michele	29			
23	Tolotti Marco	30			
24	Viotto Antonio	31			
	Ricercatori				
1	Colapinto Cinzia		7		
2	Fasano Giovanni	32			
3	Finotto Vladi	33			
4	Gardenal Gloria	34			
5	Interdonato Maurizio	<i>entra alle 13.10</i>			



6	Mancin Moreno		8		
7	Marcon Carlo	35			
8	Rocco Elena		9		
9	Slanzi Debora		10		
10	Vaia Giovanni		11		
11	Vedovato Marco	36			
	RTD lett. b)				
1	Cabigiosu Anna			2	
2	Fasan Marco		12		
3	Lanzini Pietro		13		
4	Lusiani Maria	37			
5	Moretti Anna	<i>entra alle 13.50</i>			
6	Perri Alessandra	38			
	RTD lett. a)				
1	Agostini Marisa	39			
2	Baschieri Giulia	40			
	Rappresentanti degli studenti				
1	Belli Giulia		14		
2	Scatto Edoardo	41			
3	Spiller Matteo		15		
	Rappresentanti del personale				
1	Colombini Marta		16		
2	Semenzato Chiara	42			
	Rappresentanti altre categorie (senza diritto di voto)				
1	Brugnoli Alberto	43			
2	Paola Trevisan	44			
68	Numero legale raggiunto	44+5	16	2	1

Presiede la riunione il Direttore del Dipartimento, prof. Gaetano Zilio Grandi – in collegamento Skype.
La Segretaria di Dipartimento, dott.ssa Sonia Pastrello, svolge le funzioni di Segretaria verbalizzante.
Concluso l'incontro con i rappresentanti del Presidio di Qualità dell'Ateneo e constatato che le presenze, relativamente al punto II la cui discussione è riservata al personale docente di I e II fascia raggiungono il numero legale (21), il Presidente dichiara aperta la seduta.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Management**

anno accademico 2017/18

pag. 5

Verbale n. 2/2018

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

Conclusa la discussione del punto II e constatato che le presenze raggiungono il numero legale (33), il Presidente dichiara aperta la seduta per la discussione dei punti all'odg successivi, in seduta aperta a tutte le componenti.

La seduta ha avuto termine alle ore 14.15.

Le delibere assunte dal Consiglio di Dipartimento di Management sono riportate di seguito.

la Segretaria verbalizzante
dott.ssa Sonia Pastrello

il Presidente
prof. Gaetano Zilio Grandi



Verbale n. 2/2018

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

alla presenza di tutti i componenti

I - Incontro con Presidio di qualità di Ateneo

I.1 - Presentazione linee guida per la compilazione dei Syllabus

Il Presidente presenta al Consiglio il prof. Cristiano Varin e la dott.ssa M. Cristina Soria, rispettivamente componente e parte della segreteria a supporto del Presidio di Qualità, che intervengono oggi nella prima parte del Consiglio, e cede la parola al prof. Varin che introduce il punto I.1. informando dell'imminente apertura della nuova procedura per l'inserimento dei syllabus, prevista per la prossima settimana. Contestualmente verrà pubblicata la versione aggiornata delle Linee guida per la compilazione dei Syllabus, in fase di revisione.

Il prof. Varin ricorda l'importanza della stesura del syllabus che, per svolgere appieno la sua funzione, deve essere completo nelle informazioni riportate, logico e coerente con il corso di studio di riferimento. Un syllabus ben scritto migliora la qualità di un corso di studio perché migliora la comunicazione verso lo studente.

Il prof. Varin segnala che la stessa UE suggerisce l'inserimento di alcune parole chiave, che ne facilitino il ritrovamento degli insegnamenti in web.

Segue breve dibattito nel corso del quale viene evidenziata l'opportunità di adeguare gli strumenti di valutazione della didattica (questionari agli studenti).

Il prof. Varin ricorda che molte delle domande inserite nei questionari sono imposte da Anvur e che si sa lavorando a livello nazionale per aggiornarli.

Viene chiesto se per gli insegnamenti che si tengono in lingua inglese è comunque necessaria la compilazione nelle due lingue (italiano e inglese). Il prof. Varin suggerisce di utilizzare entrambe le lingue, nell'ottica di rendere tutto più chiaro a studenti e genitori.

Viene infine ricordato che il Coordinatore del corso di studio è responsabile della verifica dei syllabi di riferimento, sia per quanto riguarda l'avvenuta compilazione che per quanto riguarda la chiarezza e la coerenza dei contenuti.

I - Incontro con Presidio di qualità di Ateneo

I.2 - Audizione ET11

Prende la parola il prof. Finotto, delegato alla didattica, che ricorda che il 18 maggio 2017 si è tenuta l'audizione del corso di studio in Economia aziendale – ET11 svolta congiuntamente dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione. In preparazione all'incontro il Dipartimento ha predisposto una scheda di autovalutazione dei requisiti di qualità del cds che è stato discusso nel corso dell'audizione, il cui verbale è disponibile in area riservata.

L'incontro di oggi con i colleghi del Presidio di Qualità (sono presenti il prof. Cristiano Varin, componente del PdQ e la dott.ssa M. Cristina Soria, del settore Qualità e valutazione) ha lo scopo di riflettere sulle



osservazioni contenute nel verbale e discutere sulle azioni intraprese o da intraprendere, in un'ottica di continuo miglioramento della nostra didattica. Nel dettaglio, vengono ripresi i punti critici sollevati nel corso dell'audizione (*in corsivo si riporta il testo del verbale*):

numerosità delle immatricolazioni:

La lettura degli indicatori sentinella non evidenzia criticità di particolare rilievo per il corso di studio. Va comunque segnalato l'elevato numero di immatricolazioni, che lo pone al terzo posto nell'Ateneo per livello di affollamento.

In risposta all'osservazione, il Collegio ritiene di segnalare in prima istanza che il cds risponde al fabbisogno di figure professionali adeguatamente preparate espresso dalle Imprese del territorio su cui l'Università e il Dipartimento insistono. In particolare, il Dipartimento ha fatto proprio un valore fondamentale dell'università pubblica italiana, nello specifico offrire una formazione di buona qualità agli studenti a prescindere dalla loro capacità di spesa. L'elevato numero di immatricolazioni è un indicatore della bontà dell'operato del Dipartimento, del Cds e dei suoi docenti, anche se vi è coscienza che la numerosità della classe può presentare criticità da tenere sotto stretta osservazione in termini di qualità della didattica.

La numerosità del corso può, ovviamente, essere ridotta tramite una riduzione sensibile del numero di iscritti, nell'ordine di un centinaio di studenti. Preme sottolineare, tuttavia, che tale scelta rappresenterebbe una mancata risposta del Dipartimento alle richieste dell'economia regionale e nazionale e un potenziale problema per l'università Ca' Foscari in termini di riduzione della contribuzione studentesca. Da ultimo, la riduzione del numero di studenti iscritti al cds triennale potrebbe ridurre il numero di candidati alle lauree magistrali del Dipartimento intenzionati a proseguire i propri studi presso il Dipartimento stesso.

(bassa) numerosità studenti da fuori regione

Da una prima analisi del set di indicatori per il monitoraggio e l'autovalutazione, predisposti dall'ANVUR con la collaborazione del CINECA e pubblicati nella scheda SUA-CdS 2016/2017, si rileva una bassa presenza di studenti provenienti dalle altre regioni (iC12) e un rapporto studenti/docenti più elevato rispetto alla media (iC27).

Per quanto concerne l'indicatore docenti/studenti si rimanda a quanto scritto in precedenza. Per ovviare alle criticità poste dal rapporto docenti/studenti, il Dipartimento conta di alleggerire la situazione attraverso il reclutamento di nuovi docenti anche come effetto del reclutamento che segue il riconoscimento del progetto di eccellenza presentato al Miur. Per quanto concerne la ridotta presenza di studenti provenienti da altre regioni, si segnala come l'offerta triennale di base in economia aziendale e management sia diffusa in gran parte degli Atenei italiani frenando con buona probabilità la mobilità a lungo raggio degli studenti (più elevata, invece, per le magistrali, maggiormente connotate dal punto di vista tematico). Da ultimo si segnala che la posizione di Venezia può giocare un ruolo in questa



situazione: Padova con l'Emilia, Verona con il Trentino e la Lombardia, per ovvi motivi godono di un vantaggio comparato nell'attrarre studenti da fuori regione.

definizione dei profili in uscita – Regolamento didattico del CdS

Con riferimento al punto di attenzione R3.A.1, ma anche a successivi punti di attenzione, si segnala che viene fatto riferimento al Regolamento didattico del CdS, che tuttavia al momento non risulta disponibile nel sito di Ateneo, in quanto non ancora emanato dal Rettore.

Il regolamento didattico è stato riformulato, riscritto e inviato a novembre agli uffici offerta formativa. Al momento siamo in attesa di una valutazione da parte di tali uffici. Solleciteremo i colleghi dell'offerta formativa e chiederemo la pubblicazione il più rapida possibile dello stesso.

Si fa presente, in attesa della pubblicazione ufficiale del regolamento, che lo stesso è la sintesi di una serie di regole che sono presenti in altra documentazione accessibile agli studenti sul sito del Cds e del Dipartimento.

modifiche ordinamento e loro visibilità

Dalla lettura dell'ultimo riesame 2015 il CdS manifesta l'intenzione di un aggiornamento. Tuttavia, con riferimento a questo indicatore, la lettura della SUA-CdS e della scheda di autovalutazione non consente di rilevare il processo di cambiamento, anche attraverso una documentazione consultabile, della quale la Commissione chiede conto ai presenti.

Il Presidente del Collegio didattico spiega che le modifiche introdotte a partire dal 2016/2017 dopo un'accurata indagine presso tutti i settori d'interesse, hanno inteso superare i problemi manifestati fin dalla prima attivazione del CdS, che risultava dall'accorpamento di due corsi preesistenti. Il prof. Proto spiega che le modifiche hanno comportato una revisione completa dei piani di studio e la creazione di due curricula, uno in italiano e uno in inglese, specificamente mirato alla formazione di un profilo manageriale per aziende estere. Tuttavia, come anticipato, dal rapporto di autovalutazione non si evincono le modifiche apportate.

Gli interventi si sono concentrati prevalentemente sul rafforzamento delle aree disciplinari aziendali nel curriculum della laurea, con una parallela riduzione del numero di crediti di area economica e giuridica.

coerenza tra profili e obiettivi formativi

Con riferimento al punto di attenzione R3.A.2 la Commissione fa poi notare che dal rapporto di autovalutazione, e soprattutto dalla lettura della scheda SUA-CdS, non vengono approfonditi in maniera sufficiente gli obiettivi formativi e il profilo professionale relativi al curriculum in inglese, definito come "profilo di formazione internazionale" (v. Quadro A4.B.2). E' inoltre necessario specificare in maniera più chiara le conoscenze e abilità acquisite nell'ambito delle quattro aree disciplinari in cui si articolano le attività formative. La Commissione ricorda l'importanza della completezza delle informazioni riportate nella scheda SUA-CdS, che costituisce anche il principale veicolo informativo del corso di studio.



Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

Nella compilazione, da poco avvenuta, della scheda Sua-Cds per la laurea, tutte le informazioni sono state inserite secondo gli standard e le modalità indicate dal presidio e previste dalle linee guida apposite.

Orientamento e tutorato

La Commissione rileva che nel rapporto di autovalutazione non è stata data evidenza delle attività di orientamento e tutorato e, benché il CdS informi che ciascun tutor è seguito e quindi monitorato dal singolo docente di riferimento, si ricorda la necessità di un monitoraggio complessivo sull'efficacia di queste attività a livello di Corso di studio.

Per quanto attiene all'attività di tutoraggio, nella nuova compilazione della scheda Sua sono state specificate tutte le attività di tutoraggio e le modalità di monitoraggio dello stesso. Nel riesame ciclico consegnato ad agosto, inoltre, sono state specificate nel dettaglio tutte le attività e i processi inerenti alle attività di tutorato.

organizzazione di percorsi flessibili

Sul punto di attenzione R3.B.3 si osserva che nella scheda di autovalutazione non si fa alcun riferimento ad interventi per gli studenti lavoratori, che pur rappresentano una percentuale rilevante degli iscritti. Il prof. Olivotto non nasconde la difficoltà di organizzare la didattica per questa fascia di studenti, in presenza di risorse scarse, sia logistiche che di personale docente disponibile: benché si ritenga che il problema vada affrontato nell'ambito delle politiche di Dipartimento, la Commissione ricorda comunque la necessità mantenere adeguato monitoraggio di questo aspetto.

(*delegato alla didattica del Dipartimento nel periodo dell'audizione)

Il problema, cruciale per un'Università pubblica come la nostra, è solo parzialmente risolvibile a livello di Dipartimento. Si ricorda che le risorse a supporto delle azioni per studenti lavoratori sono state ridotte negli ultimi anni, tanto che il calendario delle lezioni stesso non può più seguire gli orari tipici di un lavoratore (tarda sera e sabato). Il Dipartimento si farà attivo promotore di iniziative adeguatamente promosse e sostenute dall'Ateneo a favore degli studenti lavoratori. Per quanto nelle possibilità del Dipartimento, alcune azioni sono state intraprese, come per esempio l'incremento delle attività di tutorato per gli insegnamenti "critici" spostate nella fascia oraria post-17.30 per favorire gli studenti lavoratori che difficilmente possono frequentare regolarmente le lezioni. Inoltre, il Dipartimento continua a far uso – e ritiene di poter aumentare nel tempo a fronte di adeguati supporto – della didattica online e blended così da favorire una partecipazione mediata dalle tecnologie da parte degli studenti lavoratori (insegnamenti di analisi della concorrenza-blended e di matematica-blended). I corsi del terzo periodo del terzo anno, in via di principio gli ultimi a precedere l'attività di redazione della tesi, si tengono quasi esclusivamente di pomeriggio.

Da ultimo, in alcuni corsi, come quelli di area "banca e finanza", i docenti hanno rivisto il materiale didattico al fine di consentire agli studenti di prepararsi su manuali che contengono precisamente tutti i contenuti trattati a lezione, al fine di evitare un'asimmetria tra studenti lavoratori e non nell'accesso ai



Verbale n. 2/2018

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

contenuti formativi (si veda Proto A. (a cura di), *L'attività delle banche: operazioni e servizi*, Giappichelli, Torino, 2018).

internazionalizzazione della didattica

La Commissione rileva che l'internazionalizzazione della didattica, di cui al punto di attenzione R3.B.4, viene indicata come una criticità sia nel Rapporto di riesame 2015 che nella Relazione CPDS e chiede pertanto conto degli esiti del Progetto Koiné, organizzato dal Dipartimento in questo ambito al fine di superare le carenze linguistiche dei docenti. Poiché il prof. Proto conferma i risultati positivi conseguiti con la realizzazione del progetto, la Commissione ricorda i presenti della necessità di avere un costante follow up degli esiti.

A conclusione dei percorsi koinè è stato chiesto ai docenti di rispondere a un questionario (preparato dalle dottorande cui è stata affidata la gestione dei corsi): la valutazione espressa è stata positiva. La riproposizione del corso è testimonianza della bontà dello stesso. Nel tempo saranno tenuti monitorati i questionari sulla didattica per verificare l'impatto di queste iniziative sulla qualità della didattica percepita dagli studenti.

modalità di verifica dell'apprendimento

In merito alle modalità di verifica dell'apprendimento, l'esame di un campione di schede degli insegnamenti ha messo in evidenza alcune carenze nella loro redazione, relative ad es. alla mancata esplicitazione delle modalità di esame, per le quali si ricorda la necessità di specificare più approfonditamente nel campo libero la metodologia di valutazione, specificandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi. Si coglie altresì l'occasione per ricordare alla Commissione paritetica la richiesta delle linee guida del Presidio per la Relazione delle CPDS di monitorare questo aspetto, dandone evidenza nella Relazione stessa.

In seguito alla segnalazione, il Collegio didattico ha esaminato tutti i syllabus, individuato le criticità e segnalato ai docenti gli interventi da apportare. Tutte le schede degli insegnamenti sono state aggiornate e Dipartimento tutto e collegio didattico faranno tesoro delle indicazioni sui syllabus fornite oggi.

dotazione e qualificazione del personale docenti 1

Riguardo al punto di attenzione R3.C.1 si rileva una numerosità particolarmente elevata degli iscritti, che presenta tuttavia una dinamica irregolare nel corso dell'ultimo triennio e che viene in parte attribuita all'applicazione di condizioni più restrittive per l'accesso. La tendenza per il prossimo anno accademico appare comunque molto incerta, data la completa revisione della procedura di selezione, non sempre di facile comprensione per tutti gli studenti. La Commissione fa presente che le pagine web dedicate all'accesso non consentono una immediata comprensione della procedura di selezione.

In occasione della riapertura delle iscrizioni ai test di ingresso, ci si sta adoperando per rendere più chiare le informazioni sul sito, anche attraverso attività di comunicazione apposite in fase di orientamento (es.: Open day).



dotazione e qualificazione del personale docenti 2

Quanto alla numerosità della popolazione studentesca, il prof. Proto, pur concordando sull'elevato rapporto tra studenti e docenti, ritiene che il numero di laureati sia congruo con quello atteso dal sistema imprenditoriale di riferimento. Si consiglia comunque di realizzare un'analisi di qualità rispetto alle numerose sedi vicine.

Il Collegio si sta attrezzando per avviare un'analisi comparativa delle dinamiche della qualità percepita, dei flussi di studenti in entrata e uscita e di altre metriche cruciali presso gli Atenei della regione. La scheda di monitoraggio, tuttavia, mostra che il cds ha performance superiori rispetto ai competitor regionali su una maggioranza di metriche.

contributo dei docenti e degli studenti

Con riferimento al punto di attenzione R3.D.1 si riscontra dal rapporto di autovalutazione che il Collegio didattico viene riunito quando si presenta un problema e il prof. Proto conferma che le riunioni sono convocate solo per questioni straordinarie (ad es. per le modifiche al Regolamento didattico) e, di norma, una volta all'anno. Per queste ultime viene redatto verbale, mentre per le questioni relative alla gestione ordinaria il Presidente procede in maniera autonoma in base delle segnalazioni e alle esigenze, per le quali non viene prodotta verbalizzazione. La Commissione sottolinea invece la necessità di poter tracciare anche gli interventi significativi realizzati al di fuori della gestione straordinaria.

Il collegio didattico ha già provveduto, e continuerà a provvedere, alla tenuta dei verbali di tutte le riunioni e dei processi che riguardano le decisioni al di fuori della gestione ordinaria. Al momento sono salvati nell'area del sito di Dipartimento dedicata alla qualità.

Nel corso della presentazione è stata evidenziata l'importanza di:

- tener conto della percezione degli studenti nell'affrontare le criticità che vengono rilevate (ad es. alto numero di immatricolazioni)
- tenere traccia delle decisioni assunte dal Collegio didattico, incluse le decisioni che, per prassi, vengono delegate al Coordinatore, ad esempio stilando una lista di funzioni delegate
- dare particolare rilievo all'offerta formativa in lingua inglese (promozione)
- definire delle modalità di intervento dei corsi critici, anche differenziate secondo il docente di riferimento (docente a contratto, docente di altro Dipartimento, ecc.)

Il Presidente ringrazia i colleghi del Presidio di qualità per il contributo dato alla discussione e li congeda.

(escono Proto e Zirpoli; entrano Pesenti e Interdonato)

Il Presidente apre la seduta e propone al Consiglio di anticipare la discussione relativa alla Didattica per da modo di partecipare al prof. Finotto, che dovrà uscire in anticipo per impegni istituzionali.

Il Consiglio approva.



IX - Didattica

IX.1 - Comunicazioni

1.

scadenza assegnazione relatore di tesi

Il Presidente informa che i rappresentanti degli studenti chiedono di inserire nell'odg della seduta di oggi un punto relativo ai termini di scadenza per l'assegnazione del relatore di tesi e cede loro la parola.

Interviene Edoardo Scatto per segnalare che la scadenza fissata quest'anno per l'assegnazione del relatore di tesi (31 gennaio) sta creando non pochi problemi agli studenti impegnati nella sessione d'esame (sovrapposizione colloqui con il relatore/la relatrice allo studio per gli esami).

Gli studenti riconoscono l'importanza di questa regola, la quale agevola i professori nel gestire le domande e aiuta pure gli studenti ad organizzarsi per tempo e per questo chiedono di aiutare la possibilità, nei prossimi anni accademici, di posticipare tale scadenza alla fine della prima settimana di lezioni del terzo periodo (all'incirca una settimana dopo la scadenza attuale). In tal maniera non si andrebbe a cambiare troppo l'attuale sistema di tempistiche, lasciando però sia agli studenti che ai professori qualche giorno in più per potersi organizzare, essendo la scelta dell'argomento di tesi un processo delicato ed importante.

Il Consiglio si impegna a valutare la proposta e ringrazia i rappresentanti degli studenti per aver evidenziato il problema.

2.

Il Dipartimento di Economia ha comunicato le seguenti variazioni sulle coperture indicate a dicembre:

cds	insegnamento	ssd	copertura aggiornata	copertura precedente
ET11	ET0031-1 Economia politica 1 (part. DI-Pas	SECS-P/01	bando	Gottardi
ET11	ET2028 Industrial Organization	SECS-P/01	bando	Gottardi
ET11	ET0040 Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	De Benedetti Cristina	Mancini
ET11	ET2020-1 Macroeconomics 1	SECS-P/01	bando	Corazzini
ET11	ET2021 Public Economics	SECS-P/03	Maggian Valeria	spostato al 4° periodo; ins. disattivato nel 2019/20
EM6	EM6019-1 Economia dei sistemi di imprese 1	SECS-P/06	nuovo PA SECS-P/06	senza copertura
EM6	EM6019-2 Economia dei sistemi di imprese 2	SECS-P/06	nuovo PA SECS-P/06	senza copertura



Verbale n. 2/2018

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

3.

Il Presidente informa che l'insegnamento EM6038 'Sistemi di supporto alle decisioni aziendali' cambia ssd di riferimento, che da SECS-S/06 diventa MAT/09. La modifica è stata richiesta dalla prof.ssa Favaretto e comporta una modifica al Regolamento del corso di studio EM6 'Economia e gestione delle aziende'.

IX - Didattica

IX.2 - Offerta formativa 2017/18

1. Chiusura anticipata contratto insegnamento Fabiana Zollo

Il Presidente informa che la dott.ssa Fabiana Zollo, titolare per l'anno accademico 2017/18 dell'insegnamento di "Data Management e Business Intelligence", ha chiesto di recedere dal contratto di docenza il 5 febbraio 2018, in anticipo rispetto alla scadenza naturale prevista il 30 settembre 2018, perché a partire dal 19 febbraio 2018 prenderà servizio come ricercatrice a tempo determinato.

Il Consiglio, unanime, autorizza la chiusura anticipata del contratto al 19 febbraio 2018 e, considerato che la dott.ssa Zollo ha svolto le 30 ore di lezione previste e dato disponibilità a tenere gli esami di profitto autorizza il pagamento dell'intero compenso.

IX - Didattica

IX.2 - Offerta formativa 2017/18

2. Assegnazione insegnamenti e ADI a contratto: ratifica decreti

Il Presidente porta a ratifica del Consiglio i seguenti propri decreti:

1. rep. 47 – prot. 4813 del 29 gennaio 2018 – bando selezione rep. 14 del 12/1/2018 per il conferimento dell'incarico per l'insegnamento "Value Creation and Entrepreneurship" – annullamento della procedura per affidamento come responsabilità didattica a V. Finotto
2. rep. 65 – prot. 5846 del 1 febbraio 2018 – selezione per il conferimento di incarichi aventi ad oggetto lo svolgimento di insegnamenti nei cds a.a. 2017/18: approvazione atti e pubblicazione graduatoria
3. rep. 67 – prot. 6024 del 1 febbraio 2018 – selezione per il conferimento di incarichi aventi ad oggetto lo svolgimento di corsi integrativi a insegnamenti nei cds a.a. 2017/18: approvazione atti e pubblicazione graduatoria
- d) rep. 69 – prot. 6606 del 5 febbraio 2018 – assegnazione insegnamento EM4037 'Mergers and Acquisition' ssd IUS/05 al prof. Enrico Ruggiero (a seguito rinuncia prof. Carabellese).

Il Consiglio, unanime, ratifica i decreti del Direttore su riportati.

I decreti sono depositati presso la segreteria del Dipartimento.



IX - Didattica

IX.3 - Programmazione didattica 2018/19

1. Modifiche a seguito indicazione NdV

Il Presidente illustra alcune modifiche che sarà necessario apportare al progetto di attivazione del corso di laurea magistrale in Management, a seguito delle indicazioni del Nucleo di Valutazione:

- a) modifiche che interessano alcune coperture di insegnamenti SECS-P/07 che riguarderanno la modifica del periodo, lo scambio di parte di un insegnamento tra due docenti (lavori in corso)
- b) come per i Collegi didattici, viene richiesto di rispettare la rappresentanza di tutti i curriculum nei gruppi AQ dei corsi di studio; per quanto riguarda il cds in Management attualmente il gruppo AQ è composto (oltre che dagli studenti) da: Lusiani, Micelli e Tolotti.

Si propone.

1. la sostituzione di Lusiani con Monica Calcagno (per il periodo di congedo)
2. integrare il gruppo AQ con il prof. Carlo Bagnoli.

I tre curriculum sarebbero così rappresentati: Calcagno per 'marketing', Tolotti per 'international' e 'Bagnoli' per accounting. I tre docenti potrebbero essere nominati anche referenti di curriculum.

Il Consiglio, unanime, approva le modifiche alla composizione del gruppo AQ e autorizza fin d'ora le modifiche all'assetto che si renderanno necessarie per dar seguito alle indicazioni del Nucleo di Valutazione.

I proff. Bagnoli, Calcagno e Tolotti vengono nominati referenti per i curricula indicati nel corpo della delibera.

IX - Didattica

IX.3 - Programmazione didattica 2018/19

2. nulla osta svolgimento ASE presso cds altri Dipartimenti

Il Presidente informa che è pervenuta dal Dipartimento di Economia la richiesta di nulla osta per ricercatori e ricercatrici afferenti al nostro Dipartimento allo svolgimento dei seguenti insegnamenti ufficiali in sostituzione di attività integrative e chiede al Consiglio di esprimersi in merito:

Elena Rocco:

insegnamento: ET3008 Marketing internazionale Lb-Z, 6 CFU
ssd: SECS-P/08
cds: Commercio estero, percorso comune
periodo: 2 semestre, 4 periodo

insegnamento: ET3008 Marketing internazionale A-La, 6 CFU
ssd: SECS-P/08
cds: Commercio estero, percorso comune
periodo: 2 semestre, 4 periodo



Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management
in data 14 febbraio 2018

Marco Vedovato:

insegnamento: ET0017 Economia aziendale 1 Lb-Z, 12 CFU
ssd: SECS-P/07
cds: Commercio estero e turismo, percorso comune
periodo: 1 semestre, 1 periodo

Giovanni Vaia:

insegnamento: ET0017 Economia aziendale 1 Lb-Z, 12 CFU
ssd: SECS-P/07
cds: Economia e Commercio/Economia del Turismo
periodo: 1 semestre, 1 periodo

Gloria Gardenal:

insegnamento: EM0010 Politiche finanziarie aziendali, 6 CFU
ssd: SECS-P/09
cds: Economia e Finanza/Economia e finanza
periodo: 1 semestre, 1 periodo

Il Consiglio, unanime, autorizza.

IX - Didattica

IX.4 - Didattica - Ratifica decreti

Il Presidente porta a ratifica il seguente decreto:

1. rep. 68 – prot. 6285 del 2 febbraio 2018 – selezione per l'affidamento di attività tutoriali, didattico-integrative, attività propedeutiche e di recupero (art. 2 DM 198/2003) Il semestre a.a. 2017/18.

Il Consiglio, unanime, ratifica il decreto del Direttore su riportato.

Il decreto è depositato presso la segreteria del Dipartimento.

IX - Didattica

IX.5 - Varie ed eventuali

1. Convenzione Hermes

Il Presidente aggiorna il Consiglio in relazione alla Convenzione con l'Associazione Hermes cui si sta lavorando in Ateneo. Nel corso di una riunione con il Rettore, alla quale ha partecipato assieme alla prof.ssa Saccon, è emersa la proposta da parte di Hermes di includere nell'offerta formativa del network che si vuole costituire uno dei corsi di studio oggi attivi a Treviso ed è stato chiesto al dipartimento di Management di mettere a disposizione del network una delle nostre lauree magistrali. E' tutto ancora poco definito, ma vi sono due punti già chiari:

1. Hermes acquisisce la governance dei corsi di studio Ca' Foscari che diventerebbero parte dell'offerta formativa di Hermes



Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management
in data 14 febbraio 2018

2. gli studenti italiani (i nostri studenti) pagherebbero tasse di iscrizioni molto più alte di quelle che pagano a Ca' Foscari e, pur inseriti in un percorso internazionale, a differenza dei colleghi provenienti da università straniere alla fine del percorso otterrebbero il titolo di studio italiano e non un doppio titolo. Si apre il dibattito nel corso del quale:

- viene sottolineata l'asimmetria dello "scambio" per i nostri studenti, che sembra favorire solo Hermes
- si propone di confermare le perplessità espresse nel documento approvato nel corso della riunione di Giunta allargata ai referenti di ssd e ai senatori entranti e uscenti del 26 settembre 2017.

Il Consiglio approva.

(esce Finotto, entra Warglien)

2. Visita azienda studenti

Il Presidente informa che è giunta richiesta dal parte del prof. Bagnoli di autorizzare la seguente visita aziendale nell'ambito delle attività didattiche dei seguenti insegnamenti:

- a) Strategy Planning and Control Systems
- b) Value Based Management

giorno e durata: 14 febbraio 2018, dalle 9 alle 13

azienda: Texa spa di Monastier (Treviso)

Saranno coinvolti circa 50 studenti, che utilizzeranno mezzi propri per raggiungere la destinazione.

Il Consiglio autorizza.

3.

Il Presidente informa che è pervenuta la richiesta di attivazione del seguente progetto Experior ne 3° periodo:

- prof. Tamma - azienda partner Banca IFIS

insegnamento: Strategie d'impresa avanzato, cds Economia e gestione delle aziende

mentori: Selena Brocca

Banca IFIS si è impegnata a riconoscere un contributo di euro 5.000,00 che verrà parzialmente utilizzato (euro 1.200,00) per l'incarico alla mentore.

Il Consiglio, unanime, approva il progetto e l'utilizzo del contributo per l'incarico alla mentore.

La seduta prosegue, seguendo l'odg definito in sede di convocazione.



alla presenza del personale docente di I e II fascia

II - Personale docente

II.1 - Procedura selettiva ex art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 2040/2010 per RTD sul settore concorsuale 12/D2, ssd IUS/12: proposta chiamata

Il Presidente informa che, con decreto del Rettore n. 111 del 13 febbraio 2018, sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di RTD per il settore concorsuale 12/D2 (diritto tributario), ssd IUS/12 (diritto tributario), avviata ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010. Contestualmente è stata trasmessa al Dipartimento copia dei verbali della Commissione e del CV del candidato risultato vincitore, dott. Ernesto-Marco Bagarotto.

La documentazione relativa alla procedura è a disposizione in area riservata e sul sito dell'Ateneo.

Il Presidente riassume la procedura adottata dalla Commissione selezionatrice, composta dai proff. Dario Stevanato (presidente), Maurizio Logozzo e Mario Nussi.

La Commissione ha valutato il curriculum, i titoli e la produzione scientifica dell'unico candidato, Ernesto-Marco Bagarotto, e l'ha dichiarato meritevole per la proposta di chiamata da parte del Dipartimento.

Il Consiglio è oggi chiamato a formulare una proposta di chiamata, con voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto, tenendo conto del giudizio della Commissione selezionatrice, riportato nel su citato verbale.

Preso visione del verbale e della documentazione relativa alla selezione e accertata l'inesistenza delle incompatibilità di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 240/2010 e delle altre incompatibilità previste dalla normativa vigente, il Consiglio delibera di:

1. esprimere parere favorevole alla chiamata di Ernesto-Marco Bagarotto quale RTD ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/D2, ssd IUS/12
2. chiedere al CdA la presa di servizio del dott. Ernesto-Marco Bagarotto prima o in concomitanza dell'inizio delle lezioni del 3° periodo (primo giorno di lezione 28 marzo 2018), fatto salvo l'adempimento degli atti necessari alla formalizzazione dell'assunzione.

La delibera viene assunta all'unanimità e in seduta ristretta ai soli docenti di I fascia e seduta stante.

alla presenza di tutti i componenti

III - Comunicazioni

1.

Il Presidente informa che l'Ateneo ha chiesto di approvare il Bilancio consuntivo entro il 15 marzo 2018 e segnala che, se verrà confermata la scadenza, verrà convocato un Consiglio telematico ad hoc.



2.

Interviene il prof. Casarin per segnalare la proposta di Challenge School di modificare il sistema di ripartizione dei margini da Master. Si riporta il promemoria del prof. Casarin:

“E' in atto il tentativo (allo stato di progetto) dei vertici di Challenge di sottrarre tutti i margini ai Master. Scomparirebbe gran parte dei margini che vengono attualmente investiti in borse e assegni di ricerca.

Cosa propone Challenge? Due cose:

- Challenge si prende, oltre al 60% che già introita, anche il restante 40% dei margini generati dal Master. In cambio, propone di dare il 3% delle entrate ai Direttori in busta paga o sotto forma di fondi ricerca. Questa è la proposta più grave. Ad esempio, se fosse applicato quest'anno al Master MaBAC, il Dipartimento perderebbe ben 64.000 euro di fondi e, in cambio, il Direttore avrebbe a disposizione soltanto 12.000 euro.

- I costi amministrativi centrali di Challenge vengono caricati ai Master secondo il numero di studenti. Tecnicamente ciò significa scaricare le (eventuali) inefficienze dell'organizzazione Challenge sui singoli Master. Tanto più che non c'è una relazione proporzionale tra il numero di studenti e il livello di servizio che il Master riceve da Challenge.

Poiché la maggior parte dei margini è generata dai Master del Dipartimento di Management, e nello specifico dal Master MaBAC (ma pensa anche al master sul Food Management di C. Mauracher), questo tentativo rappresenta una minaccia per l'intero Dipartimento di Management e in particolare per il Laboratorio di ricerca Maclab.

Se prendiamo come esempio anche solo quest'anno, stiamo parlando di 140.000 euro di margini MaBAC, di cui Challenge ha già preso il 60% e ora vuole il restante 40% (cioè 64.000 euro).

Il Master MaBAC da solo totalizza oltre un terzo dei margini di tutti i 30 master Challenge. Finora i margini MaBAC hanno alimentato borse e assegni di ricerca Maclab e le attività d'internazionalizzazione del Laboratorio.

Il progetto Challenge si tradurrebbe per il Dipartimento di Management in una perdita secca di decine e, in prospettiva, di centinaia di migliaia di euro, oltre al problema etico di ingrassare i direttori a spese della ricerca!

Perciò sono a invitarvi a difendere presso il Rettore, e anche in Senato, il Dipartimento di Management dall'avidità di Challenge”

Interviene il prof. Rigoni per informare che la proposta di Challenge School prevede il riconoscimento 3% (delle somme incassate, non dei residui) al coordinatore del Master, che può chiedere che gli vengano pagati come compenso o assegnati come fondi di ricerca.

Il Presidente si impegna a sollevare la questione nelle sedi deputate.



IV - Direzione e struttura organizzativa del Dipartimento

IV.1 - Commissione paritetica: ritiro dimissione prof.ssa Avi

Il Presidente informa che la prof.ssa Avi ha ritirato le dimissioni dall'incarico di Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento; a seguito del ritiro decade la nomina del prof. Favero deliberata pro-tempore nella riunione del 31 gennaio scorso.

Il Consiglio prende atto.

IV - Direzione e struttura organizzativa del Dipartimento

IV.2 - Assicurazione della qualità: nomina nuovo delegato

Il Presidente informa d'aver assegnato al collega C. Giachetti, che ha accettato, la delega all'assicurazione della Qualità per il Dipartimento e ringrazia la collega M. Cordazzo per il lavoro svolto.

Il Consiglio prende atto.

IV - Direzione e struttura organizzativa del Dipartimento

IV.3 - Collegio didattico cds in Management: sostituzione componente

Il Presidente illustra al Consiglio la proposta di modifica della composizione del Collegio didattico del corso di studio in Management sostituendo il prof. Mantovani con il prof. Bagnoli.

Se accettata la proposta, la nuova composizione è la seguente:

Stefano Micelli, coordinatore

Monica Calcagno

Giovanni Favero

Maria Lusiani

Chiara Saccon

Marco Tolotti.

La modifica è estesa al gruppo di assicurazione di qualità del corso di studio (vedi punto IX.3).

Il Consiglio, unanime, approva.

V - Comitato di reclutamento: Guidelines for recruitment e proposta ripartizione posizioni

RTD/a: avvio consultazione interna

Il Presidente ricorda che nei giorni scorsi sono state inviate a tutti i docenti le bozze preliminari dei seguenti documenti predisposti dal Comitato Reclutamento:

- Guidelines for recruitment

- ripartizione posti RD/a.

Il Presidente invita i colleghi e le colleghe a inviare osservazioni, suggerimenti e proposte di modifica ai componenti del Co.Re.



VI - Regolamento di funzionamento di Dipartimento: parere

Il Presidente sottopone al Consiglio il testo del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, redatto secondo lo schema base approvato dal Cda e dal Senato accademico nella sedute del 24 novembre 2017 e del 6 dicembre 2017.

A tale proposito ricorda che il Dipartimento si era dotato di un proprio Regolamento nel 2015, il cui iter di approvazione non è mai stato concluso dall'Ateneo, del quale ha tenuto conto la Segreteria nell'integrare il testo base nella parti più specifiche (evidenziate nella bozza a disposizione in area riservata).

Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio, in particolare, l'articolo 13 "Composizione della Giunta" sul quale siamo chiamati a esprimerci in relazione al numero di docenti da affiancare ai componenti di diritto (Direttore, Vicedirettore e Delegati alla ricerca e alla didattica). Lo Statuto non pone vincoli al numero, mentre dal testo base emerge l'opportunità di prevedere almeno un ricercatore/una ricercatrice tra i componenti non di diritto. Il Presidente ricorda che oggi la Giunta è composta dai soli membri di diritto (decisione assunta nel consiglio del 18 settembre 2017) e propone di integrarla con un unico ulteriore membro da identificare tra i colleghi ricercatori.

Il Consiglio è chiamato a esprimersi in merito:

- a) al numero di docenti da nominare quali componenti la Giunta di Dipartimento, oltre i componenti di diritto
- b) al testo del Regolamento di funzionamento nel suo insieme.

Dopo breve dibattito, il Consiglio:

- a) accoglie la proposta del Presidente e delibera che la Giunta sia composta, oltre che dai componenti di diritto, da n. 1 (uno) ricercatore/trice
- b) esprime parere positivo al testo del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Management.

Il testo viene riportato di seguito:

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
DIPARTIMENTO DI MANAGENT**

TITOLO Scopi, composizione e competenze del Dipartimento

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento concerne l'assetto organizzativo e il funzionamento del Dipartimento di Management.
2. Il Dipartimento organizza e gestisce le attività di ricerca e le attività didattiche nel campo delle discipline aziendali e svolge tutte le funzioni previste dall'art. 28 dello Statuto di Ateneo.
3. L'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) presenti nel Dipartimento è contenuto nell'Allegato 1.



4. Il Dipartimento è sede dei Dottorati di ricerca di cui all'Allegato 2, dei Corsi di Laurea di cui all'Allegato 3, nonché di tutte le altre attività formative riconosciute istituzionalmente.
5. I contenuti degli Allegati 1, 2 e 3 e sono soggetti a revisione periodica e saranno, di volta in volta, approvati con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Art. 2 - Funzioni del Dipartimento

1. Il Dipartimento promuove, coordina e organizza le attività di ricerca dei suoi afferenti, ferma restando per ciascun professore o ricercatore la libertà di ricerca e il diritto di disporre dei finanziamenti che il Dipartimento gli ha attribuito e di cui è responsabile scientifico.
2. Il Dipartimento promuove, coordina e organizza le attività didattiche di sua competenza e per le altre interloquisce stabilmente con gli altri Dipartimenti e con l'Ateneo, mettendo a disposizione, laddove necessario, le proprie risorse strumentali.

Art. 3 - Organizzazione interna

1. Il Dipartimento può articolarsi al suo interno in Centri, Sezioni, Laboratori, istituiti con il voto favorevole della maggioranza dei componenti del Consiglio di Dipartimento, qualora l'articolazione delle aree culturali e scientifiche presenti lo renda opportuno. Tali strutture non hanno autonomia amministrativa e contabile.
2. Purché non vi osti il corretto svolgimento delle funzioni scientifiche e didattiche, i docenti del Dipartimento possono eseguire attività per conto terzi, mediante contratti e convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, da concludersi in conformità a quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo.

Art. 4 - Ambiti di autonomia amministrativa del Dipartimento

1. Il Dipartimento dispone di autonomia amministrativa, organizzativa e finanziaria nei limiti e nelle forme previste dalla normativa dell'Ateneo.
2. Il Dipartimento si configura come centro di responsabilità dell'Ateneo in quanto titolare della gestione amministrativa e della legittimità e correttezza degli atti amministrativi e contrattuali assunti nell'esercizio delle proprie attività.
3. Esso utilizza spazi, strutture e servizi forniti dall'Ateneo e occorrenti al proprio funzionamento.
4. Il Dipartimento dispone per il finanziamento delle sue attività, compresa l'esecuzione dei programmi di ricerca e formazione e l'acquisto di attrezzature scientifiche e didattiche, dei fondi assegnati dal Consiglio di Amministrazione e degli altri proventi previsti e acquisibili in base alle vigenti norme di legge e di regolamento.
5. Il Dipartimento ha altresì autonomia regolamentare per le materie di propria competenza e per la propria organizzazione, nei limiti previsti dallo Statuto di Ateneo.
6. Nell'ambito del budget di cui ai commi precedenti, il Dipartimento gestisce finanziamenti ottenuti da terzi per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e commerciali, fatte salve le eventuali quote da destinare ai sensi dei regolamenti vigenti, o di delibere del Consiglio di Amministrazione.



Art. 5 - Composizione e afferenze

1. Al Dipartimento afferiscono, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto di Ateneo, professori ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato in numero non inferiore a 45.
2. I docenti del Dipartimento afferiscono a settori scientifico-disciplinari omogenei. I professori ed i ricercatori afferiscono al Dipartimento dopo che la richiesta presentata sia stata approvata dal Consiglio di Dipartimento e dal Senato Accademico. Possono fare altresì riferimento al Dipartimento, previa delibera del Consiglio, anche i titolari di assegni di ricerca, i professori a contratto, i borsisti, i dottorandi di ricerca e i cultori della materia le cui ricerche o i cui insegnamenti siano riferibili a settori scientifico-disciplinari pertinenti, o affini o i cui insegnamenti siano banditi dal Dipartimento stesso.
3. Non possono afferire al Dipartimento professori e ricercatori la cui area disciplinare non sia coerente e sinergica con quelle di riferimento del Dipartimento medesimo, nonché con il progetto scientifico e l'offerta formativa del Dipartimento stesso. Eccezioni motivate a questa regola possono essere accolte previa autorizzazione del Senato Accademico, sentito il Consiglio del Dipartimento interessato. Nel caso in cui il singolo docente non abbia afferito ad alcun Dipartimento, il Senato Accademico indica l'afferenza, nel rispetto di un principio di coerenza fra il settore e le competenze del docente e il progetto scientifico e i settori propri del Dipartimento.
4. Fanno riferimento al Dipartimento anche i *Visiting Professor* e i *Visiting Scholar*, la cui nomina sia stata preventivamente deliberata dal Consiglio di Dipartimento.
5. Al Dipartimento afferisce inoltre il personale tecnico-amministrativo assegnato ai sensi della normativa vigente
6. L'art. 34 dello Statuto di Ateneo disciplina il ruolo e le funzioni del Segretario di Dipartimento, il cui incarico a tempo determinato è conferito, all'interno del personale dell'Ateneo, dal Direttore Generale, sentito il Direttore del Dipartimento, con atto scritto e può essere rinnovato con le medesime formalità. Il Segretario di Dipartimento ha altresì il ruolo di agente contabile, firma gli ordinativi e liquida le spese.

TITOLO II

Organi e relative competenze

Art. 6 - Organi del Dipartimento

1. Sono organi del Dipartimento:
 - il Consiglio di Dipartimento;
 - il Direttore;
 - la Giunta di Dipartimento;
 - i Collegi didattici;
 - la Commissione didattica paritetica docenti-studenti.
2. Sono costituiti quali Comitati permanenti del Dipartimento:
 - il Comitato per la ricerca;



– il Comitato per la didattica.

3. Sono commissioni/comitati del Dipartimento: la Commissione internazionalizzazione ed Erasmus, il Consilium, il Comitato reclutamento. Possono essere nominate ulteriori apposite commissioni, comitati, anche permanenti, disciplinandone i relativi compiti.

CAPO I

Il Consiglio di Dipartimento

Art. 7 - Attribuzioni del Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento è organo di programmazione e di gestione del Dipartimento e svolge le sue funzioni ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 dello Statuto. Esso inoltre delibera sugli ulteriori argomenti sottoposti alla sua attenzione dal Direttore.

Art. 8 - Consiglio di Dipartimento

1. Fanno parte del Consiglio di Dipartimento, con diritto di voto:

a) il Direttore;

b) i Professori e i Ricercatori afferenti al Dipartimento;

c) due rappresentanti del personale tecnico e amministrativo. Ai fini dell'elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici in seno al Consiglio di Dipartimento, l'elettorato attivo spetta al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato e ai collaboratori ed esperti linguistici afferente al Dipartimento alla data di indizione delle votazioni, mentre l'elettorato passivo spetta al medesimo personale purché la durata del contratto garantisca il completamento del mandato;

d) tre rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato afferenti al Dipartimento, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera d), dello Statuto di Ateneo.

2. Fanno altresì parte un rappresentante rispettivamente dei docenti a contratto, degli assegnisti di ricerca e dei cultori della materia, senza diritto di voto.

3. Non precludono l'elettorato attivo e passivo aspettative e congedi per motivi di salute o di famiglia, di ricerca o di studio.

4. Il Segretario di Dipartimento, o suo delegato, partecipa alle sedute del Consiglio con funzioni consultive e di verbalizzazione.

5. Le rappresentanze di cui al precedente comma 1, lettera c), durano in carica un triennio accademico. Le rappresentanze di cui al precedente comma 1, lettera d), durano in carica un biennio accademico. Le rappresentanze di cui al precedente comma 2 durano in carica un anno accademico.

6. Le votazioni per l'elezione delle rappresentanze di cui al comma 1 lettere c), e comma 2, disciplinate agli artt. 68 e 69 del Regolamento Generale di Ateneo, avvengono a scrutinio segreto con preferenza unica. Le votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto. Il Direttore



Verbale n. 2/2018

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

provvede alla costituzione di un seggio elettorale composto da un Presidente e da due componenti, di cui un segretario.

7. Sono proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità risulta eletto il più anziano nel ruolo e in caso di ulteriore parità il più anziano di età. Gli eletti sono nominati con decreto del Rettore.

8. La vacanza di posti di rappresentanti non inficia la validità delle riunioni e le deliberazioni intervenute nel frattempo.

Art. 9 - Adunanze del Consiglio

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato e presieduto dal Direttore che ne fissa l'ordine del giorno, anche sulla base delle richieste dei docenti e delle esigenze istituzionali.

2. La convocazione deve aver luogo con avviso fatto recapitare, di norma via e-mail, ai singoli componenti del Dipartimento almeno 5 giorni prima del giorno fissato per la seduta, fatti salvi i casi di urgenza. Il Consiglio può anche essere convocato su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti; in tal caso la seduta dovrà tenersi entro dieci giorni.

3. La richiesta di convocazione deve contenere l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno, che verranno comunicati ai membri, salve urgenze, 5 giorni prima della riunione.

4. Il Direttore può fissare per l'intero anno accademico, salvo urgenze, il calendario delle riunioni. I docenti che intendano sottoporre una questione al Consiglio devono presentare richiesta, con allegati i materiali e i documenti utili, almeno 10 giorni prima della riunione, anche via e-mail.

5. Di ogni seduta del Consiglio deve essere redatto verbale, in unico originale protocollato e conservato agli atti del Dipartimento a cura del Direttore.

6. Le riunioni del Consiglio di Dipartimento sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo video-conferenza, tele-conferenza o in via telematica.

7. Alle riunioni del Consiglio di Dipartimento sono applicabili, in quanto compatibili, le norme stabilite dall'art. 80 all'art. 83 del Regolamento Generale di Ateneo.

CAPO II

Direttore di Dipartimento

Art. 10 - Attribuzioni del Direttore

1. Il Direttore, il cui ruolo e funzioni sono disciplinate all'art. 32 dello Statuto, rappresenta il Dipartimento. Ne presiede il Consiglio e la Giunta, cura l'esecuzione delle rispettive deliberazioni, svolge tutte le funzioni gestionali non espressamente attribuite al Consiglio di Dipartimento; si avvale della collaborazione del Comitato per la ricerca per promuovere e coordinare le attività scientifiche e culturali del Dipartimento; si avvale della collaborazione del Comitato per la didattica e degli altri Dipartimenti per coordinare e gestire le attività didattiche; vigila sull'osservanza nell'ambito del Dipartimento delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti; tiene i rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo, esercita tutte le



Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti o attribuite dal Consiglio per specifiche attività.

2. Il Direttore di Dipartimento - in quanto organo amministrativo di vertice - esercita le seguenti attribuzioni:

- a) mette a disposizione del personale docente i mezzi e le attrezzature del Dipartimento necessarie per lo svolgimento dell'attività scientifica, didattica e del dottorato di ricerca;
- b) ordina gli strumenti, i mezzi e quanto altro serve per il buon funzionamento del Dipartimento e dei gruppi di ricerca nella gestione dei fondi loro specificatamente assegnati. Egli è altresì tenuto ad ogni adempimento di legge anche in ottemperanza alle norme fiscali;
- c) propone al Consiglio di Dipartimento il bilancio preventivo nel mese di novembre di ciascun anno, nel rispetto del calendario definito dall'Ateneo;
- d) presenta al Consiglio di Dipartimento il bilancio consuntivo entro il mese di marzo per consentire la chiusura del Bilancio Unico di Ateneo nei termini compatibili con le disposizioni normative;
- e) è consegnatario dei beni immobili, dei beni mobili e degli eventuali automezzi del Dipartimento, del cui uso risponde secondo quanto previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. Ha la sorveglianza degli stessi e ne dispone la corretta ed appropriata utilizzazione ai fini istituzionali;
- f) provvede, per le procedure di affidamento di forniture e servizi, alla nomina del responsabile unico del procedimento che assumerà le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e alle Linee Guida ANAC. In assenza di tale provvedimento di nomina, le funzioni di responsabile unico del procedimento sono assunte direttamente dal Direttore di Dipartimento;
- g) provvede, mediante la stipula di contratti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, agli approvvigionamenti di beni e servizi, e ai servizi in genere, di competenza del Dipartimento. Stipula i predetti contratti con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni in materia;
- h) conformemente a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, stipula i contratti e le convenzioni per attività di ricerca e per prestazioni per conto terzi;
- i) autorizza le missioni del personale docente;
- j) esercita il potere di avocazione sugli atti del Segretario di Dipartimento per particolari motivi di necessità ed urgenza specificatamente indicati nel provvedimento e tempestivamente portato a conoscenza del Consiglio di Dipartimento;
- k) ha l'obbligo di denunciare per iscritto al Rettore i fatti di cui sia venuto a conoscenza direttamente o mediante rapporto, che diano luogo a responsabilità amministrativa o contabile di carattere patrimoniale; ha l'obbligo di segnalare altresì immediatamente anche comportamenti lesivi del codice etico, di quello di comportamento e della carta degli impegni per la sostenibilità;



Verbale n. 2/2018

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

- l) in caso di necessità e urgenza, il Direttore può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio di Dipartimento sollecitandone la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
 - m) è responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.L. gs. 196/2003.
2. Il Direttore designa tra i Professori di ruolo del Dipartimento un Vicedirettore, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. La nomina del Vicedirettore designato è disposta con decreto del Rettore. La carica di Vicedirettore cessa con quella del Direttore.

Art. 11 - Elezione del Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori di prima fascia, a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno al momento dell'insediamento, afferenti al Dipartimento medesimo, a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella prima votazione e a maggioranza assoluta dei votanti nelle votazioni successive, salva, in questa seconda fase, la partecipazione al voto di almeno un terzo degli aventi diritto.
2. La convocazione del Consiglio per l'elezione viene effettuata dal Decano, almeno 5 giorni prima della data fissata per il voto nelle modalità previste per la convocazione del Consiglio. Essa deve contenere l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento di almeno 4 votazioni che potranno tenersi nello stesso giorno o in giorni diversi.
3. Le votazioni devono svolgersi con le modalità stabilite in sede di indizione e devono essere tali da garantire la segretezza e la certezza del voto espresso dagli elettori. Gli elettori hanno diritto di esprimere una sola preferenza.
4. Nel caso di accertata indisponibilità dei professori di prima fascia, alla carica di Direttore può essere eletto un professore di seconda fascia confermato a tempo pieno, afferente al Dipartimento.
5. All'esito dell'elezione, il Direttore è nominato con decreto del Rettore, dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

CAPO III

Giunta di Dipartimento e Comitati

Art. 12 - Attribuzioni della Giunta

1. La Giunta, il cui ruolo e funzioni sono disciplinate all'art. 33 dello Statuto, coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue attribuzioni e svolge le funzioni eventualmente assegnate dal Consiglio di Dipartimento
2. Le riunioni della Giunta sono validamente svolte anche se tenute a mezzo video-conferenza, teleconferenza o con modalità telematica, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente dell'adunanza e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione della Giunta si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente



Verbale n. 2/2018

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

dell'adunanza e dove deve pure trovarsi il segretario dell'adunanza, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

3. Qualora la seduta della Giunta abbia argomenti oggetto di delibera viene redatto apposito verbale il quale verrà pubblicato nell'apposita area dedicata del sito web di Ateneo.

Art. 13 - Composizione della Giunta

1. Fanno parte di diritto della Giunta, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto il Direttore, che la convoca e la presiede, il Vicedirettore, i delegati del Direttore che presiedono il Comitato per la ricerca e il Comitato per la didattica e n. 1 ricercatore proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio.

2. Alle sedute della Giunta partecipa il Segretario di Dipartimento con funzioni consultive e di verbalizzazione.

3. La Giunta dura in carica tre anni accademici e decade comunque con il Direttore.

Art. 14 - Comitato per la ricerca

1. Il Comitato per la ricerca svolge attività di coordinamento e promozione delle attività di ricerca, per conto terzi e di *fund raising* del Dipartimento, ed esercita le funzioni eventualmente assegnategli dal Consiglio.

2. In particolare, il Comitato per la ricerca esercita funzioni di:

- a) gestione delle procedure di assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca
- b) gestione delle procedure di valutazione della ricerca svolte dai docenti, dai ricercatori, dagli assegnisti, dai laboratori e dai centri di ricerca interni e di quelli afferenti al Dipartimento.
- c) promozione e coordinamento delle attività di comunicazione interna ed esterna dei risultati della ricerca.
- f) presidio del processo di assicurazione della qualità della ricerca e monitoraggio della produzione scientifica del Dipartimento (VQR)il .

3. Il Comitato è convocato e presieduto dal Delegato alla ricerca ed è composto da non meno di 4 docenti proposti dal Direttore, in modo tale da rappresentare le aree scientifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

4. Al Comitato partecipa, se ne viene fatta richiesta, anche il Segretario di Dipartimento, o suo delegato, con funzioni consultive.

5. Il Comitato dura in carica tre anni accademici e decade comunque alla scadenza del mandato del Direttore.

Art. 15 - Comitato per la didattica

1. Il Comitato per la didattica, presieduto dal Delegato alla didattica, coordina le attività didattiche di competenza del Dipartimento ed esercita le funzioni eventualmente assegnategli dal Dipartimento stesso.

2. In particolare il Comitato per la didattica:



Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

- a) presidia il processo di assicurazione della qualità della didattica
 - b) coordina i processi relativi alla progettazione ed erogazione dell'offerta formativa e tutte le attività connesse (copertura degli insegnamenti, accessi, didattica attiva, ecc.)
 - c) promuove e propone processi di internazionalizzazione
 - d) promuove le attività di orientamento e comunicazione sull'offerta formativa.
3. Il Comitato è convocato dal Delegato alla didattica, anche in composizione ristretta ai Coordinatori dei corsi di laurea, ed è comunque composto dai Coordinatori dei Corsi di laurea e dai Coordinatori di Dottorato che fanno riferimento alla struttura dipartimentale. Al Comitato partecipa, se ne viene fatta richiesta, anche il Segretario di Dipartimento, o suo delegato, con funzioni consultive e il referente dell'area.
4. Il Comitato dura in carica per tre anni accademici e decade comunque alla scadenza del mandato del Direttore.

TITOLO IV

Norme generali

Art. 16 - Parità di genere

1. L'Università Ca' Foscari Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne.
2. Nel presente Regolamento l'uso del genere maschile per indicare le persone è dovuto solo a esigenze di semplicità del testo.

Art. 17 - Cessazione dalle cariche

1. I docenti eletti o designati dal Consiglio di Dipartimento o dal Direttore cessano dalle rispettive cariche, oltre che per scadenza naturale del mandato, a seguito di pensionamento, dimissioni, trasferimento o sopravvenute cause di incompatibilità.

Art. 18 - Modifiche del Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento devono essere approvate a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Dipartimento, dopo regolare convocazione senza carattere di urgenza.

Art. 19 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio, in quanto applicabili, alle norme dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo e più in generale dell'ordinamento universitario.

Art. 20 - Emanazione ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il settimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo dell'Ateneo.

Allegato 1 – Elenco dei settori scientifico disciplinari SSD

AGR/01 – economia e estimo rurale
IUS/07 – Diritto del lavoro
IUS/12 – Diritto tributario
MAT/09 – Ricerca operativa



SECS-P/07 – Economia aziendale
SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese
SECS-P/09 – Finanza aziendale
SECS-P/10 – Organizzazione aziendale
SECS-P/11 – Economia degli intermediatori finanziari
SECS-P/12 – Storia economica
SECS-S/01 – Statistica
SECS-S/03 – Statistica economica
SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Allegato 2 – Elenco dei corsi di Dottorato

PhD in Management

Allegato 3 – Elenco dei corsi di laurea

Lauree triennali

Economia Aziendale/Business Administration and Management
Digital Management

Lauree magistrali

Amministrazione, finanza e controllo
Economia e gestione delle aziende
Marketing e Comunicazione
Management (*nuova istituzione 2018/19*)

VIII - Ricerca

VIII.1 - Comunicazioni

1

L'Ateneo ha aderito al contratto nazionale Elsevier per l'accesso alle riviste elettroniche.

Con l'adesione viene offerto un nuovo servizio a docenti e ricercatori degli Atenei, che potranno pubblicare ad accesso aperto (su riviste Elsevier) con i seguenti sconti sui prezzi degli Article Processing Charges:

-20% nel 2018 e 2019

-15% nel 2020 e 2021

-10% nel 2022

2.

L'Ateneo ha avviato Spin (Supporting Principal Investigators), iniziativa per attrarre i migliori talenti da tutto il mondo e, parallelamente, creare le migliori opportunità per i cafoscarini che intendono puntare ai più competitivi finanziamenti europei. Nel 2018, il bando stanziava 1,2 milioni di euro, in due misure aperte a tutte le aree disciplinari presenti a Ca' Foscari (prima deadline 2 maggio 2018).

Misura 1 SPIN - ERC

Questa prima misura permetterà a ricercatori postdoc di alto profilo, cafoscarini o non, di sviluppare una loro promettente idea di ricerca fino a farla concorrere in una proposta per le call ERC nell'arco di 12 o 24 mesi, con Ca' Foscari come host institution.



Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management

in data 14 febbraio 2018

Sono invitati a concorrere a questa misura SPIN tutti i ricercatori che hanno raggiunto i requisiti per ambire a uno dei grant ERC (Starting Grant, Consolidator, Advanced). Il finanziamento SPIN coprirà costi del progetto, delle eventuali attrezzature e, per chi non ha già una posizione nell'ateneo, un assegno di ricerca.

Misura 2 SPIN - Progetti standard internazionali

Questa misura riguarda i ricercatori e professori strutturati dell'ateneo che intendono sviluppare e coordinare un progetto di ricerca di rilevanza internazionale, che sia in grado di condurre a nuove linee di ricerca e di collaborazione internazionale e rafforzare le capacità progettuali, per consentire la partecipazione ad eventuali bandi competitivi.

Questa misura sostituisce i precedenti "Progetti di ateneo".

3.

Il Presidente ricorda la scadenza PRIN (29 marzo, ore 15) e chiede ai docenti che presenteranno delle proposte di segnalarlo alla segreteria e inviare la documentazione (anche se non definitiva) in tempo utile per il Consiglio del 21 marzo.

VIII - Ricerca

VIII.2 - Assegni di ricerca: valutazioni finali assegnisti

Il Presidente comunica che il Comitato Ricerca, nella seduta del 8 febbraio 2018, ha espresso i seguenti pareri in merito alle relazioni finali sull'attività degli assegnisti:

- Jonaityte Inga (tutor prof. M. Warglien) assegno di ricerca - Tipo B – "Allocazione dell'attenzione nelle decisioni interattive in ambienti dinamici", contratto rep. 244 del 15 dicembre 2016 con scadenza 31 dicembre 2017: "presa visione dei documenti definitivi alla conclusione dei 12 mesi di attività, il Comitato Ricerca esprime parere positivo per quanto di sua competenza ai fini dell'approvazione nella seduta del Consiglio del 14/2/2018".

- Falsone Maurizio (tutor prof. G. Zilio Grandi) assegno di ricerca - Tipo B -- "Contrattazione Aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro", secondo rinnovo prot. 29596 del 28 giugno 2017 con recesso dal 1 novembre 2017 per assunzione come RTD/a presso altro Ateneo: "presa visione dei documenti inviati relativi ai 4 mesi di attività di ricerca svolta, il Comitato Ricerca esprime parere positivo per quanto di sua competenza ai fini dell'approvazione nella seduta del Consiglio del 14/02/2018".

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Udita la relazione del Presidente, il Consiglio, unanime, valuta positivamente l'attività svolta dalla dott.ssa Jonaityte Inga e dal dott. Maurizio Falsone.



VIII - Ricerca

VIII.3 - Research Day 2018

Il Presidente informa che il Research Day, nel corso del quale saranno presentati i lavori dei docenti che hanno conseguito il 'Premio di ricerca', si terrà mercoledì 11 aprile 2018.

Si propone di stanziare 550 euro per la realizzazione della giornata (500 per catering, 50 per stampa locandine e pergamene).

Il Consiglio, unanime, accoglie la proposta.

VIII - Ricerca

VIII.4 - Progetto Odyceus: comunicazioni

Il Presidente informa che al Dipartimento saranno trasferite attività inizialmente in capo a "Vrije Universiteit Brussel (VUB)" nel progetto H2020 Odyceus. Ricevuto il parere positivo del project officer a effettuare tale modifica al progetto, è stato siglato un accordo tra il Max Planck Institute, Lead partner del progetto, l'Università "Vrije Universiteit Brussel" e l'Università Ca' Foscari come da documentazione resa disponibile per l'odierna seduta.

Le attività che vengono trasferite al Dipartimento sono:

RICERCA:

- attività di ricerca su Precision Language Processing e suo utilizzo per l'analysis del conflitto culturale e delle dinamiche di opinione (WP 3)
- contributo al design di una piattaforma aperta e modulare (PENELOPE) e alla creazione di una comunità di utenti. Creazione di un OPINION OBSERVATORY and OPINION FACILITATOR che facciano da aggregatori di alto livello e facilitatori del dibattito (WP4)

DIDATTICA:

- attività educative e di training connesse al progetto Odyceus, compresi seminari formativi su "AI - language and social data" rivolti a ricercatori e PhD students di Ca Foscari (6 seminari per anno) e una summer school su "Computational social science" da tenersi nel 2019. Oltre a organizzare la summer school, il prof. Steels terrà nel suo ambito delle lezioni su "AI - Language and social data" (WP8)

GESTIONE EVENTI:

- attività di inclusione delle arti nel progetto Odyceus, comprese attività di creazione di una open call, selezione e integrazione di artisti in residence. Organizzazione di una mostra internazionale che includa gli esiti delle residenze e dimostrazioni del progetto. (WP 8) DIDATTICA:

Per la realizzazione delle suddette attività sarà trasferita all'Università la somma di euro 234.125 per le seguenti voci di spesa:

- 100.800 euro per costi diretti del personale (senior researcher);
- 86.500 euro per i seguenti costi diretti: 15.000 missioni, 33.500 per Summer School, 30.000 per "Inclusion of the arts", 8.000 pubblicazioni.



Il Presidente informa che stiamo verificando con gli uffici dell'Amministrazione centrale (Area ricerca e Ufficio personale docente) la possibilità di formalizzare il rapporto con il prof. Luc Steels (docente che faceva parte del gruppo di ricerca di Vrije Universiteit Brussel) affidandogli un contratto ex articolo 23 comma 3 (contratti di insegnamento per chiara fama), considerata l'attività di docenza nella Summer School e i vari seminari (WP8).

Il Consiglio prende atto.

VIII - Ricerca

VIII.5 - Ratifica decreti

Non ci sono decreti a ratifica.

VIII - Ricerca

VIII.6 - Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

X – Internazionalizzazione

X.1 - Adjunct/Visiting Professor: bandi 2018/19

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Saccon, delegata all'Internazionalizzazione, che ricorda che, con decreto del Rettore n. 50 del 19 gennaio 2018, è stato pubblicato un bando interno per la richiesta di cofinanziamento per il finanziamento di proposte di Visiting Professor e/o per Visiting Scholar.

La prof.ssa Saccon ricorda che il finanziamento viene riconosciuto a condizione che le proposte contengano la previsione di affidamento di un'attività didattica, nella misura di almeno 30 ore, a copertura di un insegnamento presente nell'offerta formativa (per i VP).

L'importo complessivo messo a disposizione dall'Ateneo è pari a euro 160.000,00 (max euro 20.000,00 per Dipartimento) ed è riferito all'a.a. 2018/19.

La prof.ssa Saccon segnala che sono pervenute tre proposte per Visiting Professor e una proposta per Visiting Scholar e le illustra.

1.

docente interno di riferimento: Gaetano Zilio Grandi (Direttore)

visiting professor: **Vincenzo Bove**, University of Warwick, associate professor

attività didattica da assegnare: Microeconomics 1, ET2020 (30 ore) – LT Economia aziendale (attualmente a bando)

contributo richiesto all'Ateneo: euro 6.000,00

2.

docente interna di riferimento: Chiara Saccon



**Seduta del Consiglio del Dipartimento di Management
in data 14 febbraio 2018**

visiting professor: **David Alexander**, University of Birmingham, full professor (retired)

attività didattica da assegnare: Contemporary Issues in Accounting and Auditing, ET0079 – LT
Economia aziendale (attualmente a bando)

contributo richiesto all'Ateneo: euro 8.500,00

3.

docente interno di riferimento: Giorgio S. Bertinetti

visiting professor: **Jack S. Rader**, University of South Florida, MUMA College of Business, full professor

attività didattica da assegnare: Financial Policies and Investment Strategies EMI012 – LM Business
Administration (attualmente responsabilità didattica del prof. Mantovani)

contributo richiesto all'Ateneo: *non indicato*

4.

docente interno di riferimento: Francesco Casarin

visiting: **Elisabetta Lazzaro**, HKU University of the Arts Utrecht, full professor (retired)

attività di ricerca e seminari. Informazioni dettagliate nella proposta

contributo richiesto all'Ateneo: da 5.000,00 a 10.000,00 euro

Il Consiglio è chiamato oggi a deliberare in merito alla presentazione delle proposte. La decisione va comunicata all'Ateneo entro il 16 febbraio 2018.

A tale proposito, la prof.ssa Saccon propone di inviare all'Ateneo le proposte di Visiting Professor che prevedono l'affidamento di attività didattica e suggerisce al prof. Casarin di sottoporre la proposta di Visiting Scholar seguendo la consueta procedura.

Per quanto riguarda i Visiting Professor che hanno già insegnato presso il Dipartimento, segnala che la Segreteria ha effettuato un controllo sulle valutazioni ricevute dagli studenti dei proff. Alexander e Rader, che risultano essere più che buone.

Ricorda infine che i contributi indicati nelle proposte dei proff. Bove e Alexander rispettano i parametri che il Dipartimento si è dato nel quantificare i compensi per Visiting. Per quanto riguarda il prof. Rader, la prof.ssa Saccon propone di assegnarli l'importo restante, euro 5.500,00.

Dopo breve discussione il Consiglio, unanime, delibera di:

1. inviare all'Ateneo le richieste di affidamento di incarichi didattici per Visiting Professor per i seguenti tre nominativi: Vincenzo Bove, David Alexander e Jack S. Rader, per gli insegnamenti e gli importi indicati nel corpo della delibera.

X – Internazionalizzazione

X.2 - Erasmus+: estensione accordo con Danish School of Education, Arhus

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Saccon, delegata per l'internazionalizzazione, che illustra la proposta di revisione dell'accordo Erasmus con Danish School of Education di Arhus. L'estensione



riguarda il numero di studenti, la durata del periodo di mobilità che da 1 studente/ periodo da concordare diventa "2 studenti x 5 mesi (sia studenti incoming che outgoing)". Il nuovo accordo, infine, introduce la specifica del corso di iscrizione degli studenti che possono partecipare al programma di mobilità (solo Lauree triennali).

Il testo dell'accordo è disponibile in area riservata.

Il Consiglio, unanime, esprime parere favorevole alla revisione su illustrata.

X – Internazionalizzazione

X.1 - Nuovo accordo di doppio diploma con HEC Management School, Université de Liège

La prof.ssa Saccon illustra la proposta di attivazione di un percorso internazionale di doppio diploma con HEC Business School dell'Università di Liegi; il testo dell'accordo e gli insegnamenti del programma sono disponibili in area riservata.

Informa, inoltre, che è sono in corso contatti con Stockholm Business School per un nuovo accordo.

Il Presidente ringrazia la prof.ssa Saccon per la relazione e per la buona notizia e chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio, unanime, esprime parere positivo all'attivazione di un percorso internazionale di doppio diploma con con HEC Business School dell'Università di Liegi.

L'Accordo verrà sottoscritto dal Rettore.

XI – Dottorato e Master

XI.1 - Fondi funzionamento 2018: comunicazione

L'Ateneo ha deliberato l'assegnazione di una quota aggiuntiva FUDD 2018 a favore dei Corsi di dottorato. L'importo stanziato di 84.130 euro è stato suddiviso tra i Dipartimenti sulla base del modello FUDD. Per il dottorato in Management l'importo è di euro 10.632,00 (12% del totale)

I 4.000,00 restanti stanziati con il bilancio di previsione rientrano nella disponibilità del Dipartimento e verranno accantonati a cofinanziamento del progetto di eccellenza.

XII – Affidamento incarichi – nuove proposte

Non sono pervenute nuove proposte.

XIII - Bilancio

XIII.1 - Comunicazioni

Nessuna comunicazione.



XIII - Bilancio

XIII.2 - Variazioni di bilancio

Il Consiglio incarica il Direttore dell'adozione delle variazioni di bilancio necessarie per dare attuazione alle deliberazioni contenute nel presente verbale ed a portarle a successiva ratifica.

XIII - Bilancio

XIII.3 - Ratifica decreti

Il Presidente porta a ratifica del Consiglio i seguenti propri decreti:

1. rep. 63 – prot. 5811 del 1 febbraio 2018 – recupero credito verso BLU ID sas su convenzione rep. n. 36 del 4/3/2016, per fattura 2VMANE del 20/2/2017 - accettazione della proposta di dilazione
2. rep. 64 – prot. 5838 del 1 febbraio 2018 – variazione di budget per borsa di ricerca "Conciliazione vita lavoro nel welfare contrattuale come strumento di inclusione nel mercato del lavoro e per la competitività aziendale", CUP H73C17000020007 - ref. G. Zilio Grandi, ente finanziatore Fondazione Ca' Foscari
3. rep. 78 – prot. 7537 del 8 febbraio 2018 – operazioni di chiusura 2017: girofondi quota di struttura progetto conto terzi CTCCSEZE13, resp. G. S. Bertinetti
4. rep. 82 – prot. 7571 del 8 febbraio 2018 – autorizzazione all'iscrizione nel 2018 di stanziamenti che trovano copertura in riserve, derivanti da disponibilità 2017; riporto fondi relativi a margini - lett. c) CdA 15/12/2017 - progetti MAN.MRGMVEDOVATO, MAN.IBPMS2012, MAN.MRGGMANTOVANI
5. rep. 94 – prot. 8369 del 12 febbraio 2018 – operazioni di chiusura 2017: girofondi e variazione di budget per cofinanziamento assegno di ricerca Cruciani Caterina, cup H72F7000270005
6. rep. 96 – prot. 8383 del 12 febbraio 2018 – autorizzazione all'iscrizione nel 2018 di stanziamenti che trovano copertura in riserve, derivanti da disponibilità 2017; riporto fondi relativi a margini, lett. c) CdA 15/12/2017 - resp. proff. Casarin, Buzzavo, Comacchio, Gerli, Micelli, Pesenti, Avi, Zirpoli, Ellero, Pontiggia, Proto, Stocchetti, Bagnoli, Saccon
7. rep. 97 – prot. 8390 del 12 febbraio 2018 – autorizzazione all'iscrizione nel 2018 di stanziamenti che trovano copertura in riserve, derivanti da disponibilità 2017. Riporto fondi relativi a margini lett. c) CdA 15.12.2017 - resp. proff. Panozzo, Vaia, Li Calzi, Mancin, Avi, Vedovato, Russo Bonesso Vescovi, Finotto, Zilio Grandi

Il Consiglio, unanime, ratifica i decreti del Direttore su riportati.

I decreti sono depositati presso la segreteria del Dipartimento.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta termina alle ore 14.45.

la Segretaria verbalizzante
dott.ssa Sonia Pastrello

il Presidente
prof. Gaetano Zilio Grandi